



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA IL GIOVEDÌ

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

Per il nuovo Mercato

Il sopraluogo del Consiglio

Ci ha fatto piacere che la minoranza abbia proposto e la maggioranza accettato il sopraluogo del Consiglio Comunale nella nuova piazza coperta, per constatare se realmente sia il caso di ampliarla e renderla tale, da poter davvero rispondere ai bisogni della città.

La costruzione di un'opera simile, che costerà al Comune una somma rispettabile abbastanza, doveva però essere meglio studiata quando fu compilato il relativo progetto; poichè è chiaro che ritenendo l'Amministrazione Comunale giuste le osservazioni che ora le si fanno sull'importante lavoro, sia essa stessa convinta di non aver saputo prevedere a tempo opportuno tutti gli inconvenienti che ora vengono lamentati.

Si è verificato precisamente ancora una volta quello che noi sempre abbiamo intraveduto, quando s'è trattato di approvazione di progetti importanti, avvenuta spesso nella massima indifferenza da parte dei Signori Consiglieri, i quali non hanno mai mosso alcuna osservazione rilevante. Ed a prova di ciò potremmo citare non pochi fatti che sono pur noti alla cittadinanza.

Il Consiglio ha quasi sempre riposta la sua fiducia massima, sia negli Amministratori che negli ingegneri chiamati alla compilazione dei progetti, poco badando che era possibile da parte loro commettere un qualsiasi errore, non diciamo per ignoranza, ma soltanto perchè è molto facile cadervi in simili circostanze, quando si devono evitare tutti quegli inconvenienti a cui esse danno origine.

Però, nel caso presente — per debito di giustizia — non è da darsi alcuna colpa all'ingegnere, il quale, a parte il suo noto valore, si è attenuto alle norme, o meglio agli estremi fornitigli dall'Amministrazione.

Questa non ha forse ben riflettuto che per Brindisi l'area prescelta per il nuovo mercato è insufficiente ai suoi bisogni; non ha tenuto presente che domani, riconosciuta la necessità di doverlo ampliare — come certo dovrà accadere per le maggiori proporzioni che va sempre prendendo la città — occorrerà una somma rilevante per espropriare quelle casupole della via Ferrerie, che oggi hanno in quel punto ben poco valore.

Infatti, data l'ubicazione di esse, non

si può sapere quale rendita maggiore potranno offrire a quei proprietari in avvenire.

Nulla diciamo poi circa il numero delle botteghe costruite: l'esperienza varrà a dimostrare sufficientemente come esso sia esiguo, per cui troviamo inutile all'uso intrattenerci.

Tornando su quanto abbiamo detto in principio, la maggioranza del Consiglio ha accettato la giusta proposta dell'Avvocato Bono; di ampliare, cioè, la nuova piazza mercato ora ch'essa trovasi in costruzione, e di dimostrare sul luogo a' suoi colleghi del Consiglio, la necessità d'un tale lavoro.

Il Sindaco — che fu assente al sopraluogo per giustificati motivi — non mancò di convocare espressamente il Consiglio per il giorno primo Novembre; ma, per disgrazia di paese, si presentarono soltanto pochissimi Consiglieri, che furono tutti d'accordo col proponente.

Ora domandiamo noi: come possono e potranno risolversi problemi di somma importanza, con questa grande volontà ed interessamento che si dimostrano nell'amministrare la cosa pubblica?

Non è quindi d'attribuirsi in gran parte a questa nostra fatale indolenza, il noto regresso in cui ci troviamo, che meraviglia con ragione quanti hanno motivo di giudicarci?

Si decidano, i nostri Consiglieri, ad essere più assidui; a prendere maggiormente a cuore il bene generale di chi affidò loro il delicatissimo mandato; e siano certi che così soltanto potranno riuscire a liberare questa povera barca, dal grosso banco di sabbia in cui è arenata.

DRAPPI E DAMASCHI

Rondinelle fortunate

Il giornale francese *Le Gaulois* annunzia che dalla Società ornitologica di Lucerna (Svizzera), causa una prematura caduta di neve, vennero raccolte giorni sono sulle rive del lago dei Quattro Cantoni 530 rondinelle intirizzate dal freddo.

Messe in luogo caldo per ravvivarle, furono poi spedite in gabbia col celere del Gottardo, dando incarico al capo treno di porle il libretto non appena giunte a Chiasso, nell'intenzione che oltre le Alpi troverebbero un clima più mite, e da permetter loro di fare il viaggio per lidi lontani dal rigido inverno Europeo.



Eccentricità Americane

In questi giorni molti giornali tedeschi, francesi ed americani s'interessano del giovane *Kid Frisco*,

il quale s'è messo in viaggio allo scopo di lustrare le scarpe a tutti i Sovrani del mondo.

Ecco quanto scrive di lui *Ugo*, corrispondente da Zurigo del *Giornale di Roma*:

Partito a piedi dal suo paese natale, fischjando allegramente, con la cassetta da lustrascarpe, ebbe l'onore di lustrare le scarpe a tutti i governatori degli Stati Uniti e quelle dei più grandi eroi americani, compreso Dewey. Appena giunto a New York, fu ammesso alla presenza del presidente Roosevelt e domandò il grande favore di potergli lucidare, come il faut, le scarpe.

Il Presidente accettò di buon grado e gli regalò parecchie monete d'oro e un certificato sovrano (attestato autografo). Il giovane *Kid* s'imbarcò immediatamente su un transatlantico alla volta della Francia.

Giunto a Parigi andò difilato all'Eliseo per presentarsi a Loubet, ma non fu fatto entrare. Egli non si scoraggiò e chiamato un ufficiale di servizio presentò i vari attestati e la carta d'onore del presidente Roosevelt, e il bravo ufficiale lo fece passare.

Loubet, quando seppe dal suo segretario che un giovane americano voleva lucidargli le scarpe, lo fece ammettere alla sua presenza, permettendogli l'alto onore desiderato.

Il lustrascarpe preferito, sapendo che il presidente della repubblica francese doveva assistere, insieme al principe Ferdinando di Bulgaria, alla rivista militare, rese le scarpe brillanti e lucide come uno specchio.

Loubet, contentissimo del lavoro, e sorridente per la strana ed eccentrica combinazione, fece rilasciare al trionfatore dei lustrascarpe, insieme al denaro, il seguente attestato:

« Io sottoscritto, Bernard, segretario *attaché* alla Presidenza della Repubblica, certifico che il giovane americano *Fred Racik* soprannominato « *Frisco Kid* » (the globe trotting bootblack), si è presentato quest'oggi alle ore 16 del mattino all'Eliseo, ed ha ottenuto l'onore di lustrare le scarpe al sig. Loubet, presidente attuale della Repubblica francese. Parigi, 18 ottobre 1905 ».

L'industrioso giovane la sera fece il giro delle redazioni dei giornali parigini, permettendo per cinque franchi la riproduzione della lettera presidenziale.

L'indomani ebbe anche il piacere di fare la medesima operazione di lustro... al principe Ferdinando di Bulgaria.

Ora, *Fred Racik* (o *Frisco Kid*), avanti nella sua carriera, lascia Parigi, e conta di lustrare le scarpe di Leopoldo del Belgio, del Re d'Italia, del Re di Spagna, del presidente della Confederazione Svizzera, del Re Eduardo d'Inghilterra, ecc. ecc.

Si può ben dire: Un cacciatore di piedi sovrani!..



Massime e pensieri:

Una delle più soavi dolcezze dell'amore nelle donne, è il sentir lodare colui che amano.

— Le donne non resistono all'amore, come il ferro non resiste all'attrazione della calamita.

— L'amore non può aver vita che nella sofferenza. Cessa con la felicità, poiché l'amore felice è la perfetta realizzazione dei sogni più belli, ed ogni cosa che raggiunge la perfezione si avvicina alla sua fine.

Saltarello

AL CONSIGLIO COMUNALE

Tornata del 28 Ottobre 1905

Presiede il Sindaco Balsamo.

Sono presenti tutti i Consiglieri meno Calò, Gualupi Michele e Monticelli.

Aperta la seduta l'assessore Cav. Bianchi con elevate parole commemora il compianto Prof. Minunni.

Il Consigliere Mazari si associa alle parole del Cav. Bianchi e propone che a nome del Consiglio intero si mandino le condoglianze alla famiglia;

La proposta è approvata ad unanimità.

Il Consigliere Passante ringrazia a nome dei suoi colleghi i soli consiglieri della maggioranza che non per sciocca prammatica, ma con sincerità, con fede e con vera coscienza respinsero le loro dimissioni forzando la mano verso quei pochi ingenui che si affannarono per scacciare per sempre la minoranza dal Consiglio Comunale *sacro ai fedeli*.

Noi siamo qui venuti, egli dice, onoratissimi di rappresentare la minoranza, e nostra mira non è già quella di combattere le persone, ma tutte quelle proposte, tutti quegli atti che non risponderanno alle esigenze moderne e tutto ciò faremo senza astio, senza velenosa acrimonia, ma con la critica coscienziosa, facendo appello a tutte le giovani energie animate dai tempi nuovi, che come noi e quanto noi amano dare slancio vero allo sviluppo della nostra città.

Il Consigliere Bono associandosi accenna agli incidenti delle ultime elezioni amministrative, incidenti certo non da lui provocati, che lo fecero staccare dalla maggioranza del Consiglio Comunale, anche perchè non approvava i criteri da cui questa era animata. Spiega le ragioni per cui rassegnò le dimissioni da Consigliere e dice che tali dimissioni ha ritirate per deferenza a quei soli colleghi, che sinceramente vollero il suo ritorno in Consiglio ed ai quali porge i ringraziamenti.

Dopo di che senza discussione si approvano:

Comunicazione di deliberazione della Giunta Municipale circa la determinazione del Canone Governativo sui Dazi di Consumo pel decennio 1906-1915.

Comunicazione di deliberazione della Giunta Municipale relativa a modifiche apportate al Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.

Comunicazione di deliberazione della Giunta Municipale concernente modifiche al Capitolato d'appalto dei dazi di consumo pel decennio 1906-1915.

Comunicazione di deliberazione d'urgenza per storni di fondi.

Si passa quindi alla discussione per l'acquisto delle case Passante e Giannelli per l'ampliamento del mercato.

Il Sindaco spiega la necessità dell'acquisto di quelle case per allargare il mercato, ed il solerte assessore Bianchi fa notare, che mercè le attive pratiche da lui spiegate coi Signori Passante e Giannelli, ha potuto ottenere la pronta soluzione di quell'acquisto, che ha evitato la lungaggine dell'espropria per pubblica utilità e porge ringraziamenti ai suddetti Signori.

Il Consigliere Bono fa rilevare che con l'espropria di quelle due casette non si ottiene l'ampliamento da tutti desiderato; e dimostra la necessità di ricorrere all'espropria di tutta l'isola che va dalla Via San Giuliano alla Via Ferrerie. Propone che tutto il Consiglio si rechi sul luogo per convincersi della utilità della sua proposta, e tutti approvano.

Si delibera quindi la costruzione di un pozzo artesiano nel piazzale interno del Mercato.

Si passa poi alla votazione per la nomina delle diverse Commissioni.

Si accetta la proposta della Giunta di rinviare l'esame dei progetti per la costruzione dell'edificio scolastico al Politecnico di Milano.

Si stabilisce di denominare la scuola Tecnica « Raffaele Rubini » ed il Ginnasio « Benedetto Marzolla ».

L'Assessore Bianchi propone la soppressione del corpo delle Guardie Campestri, che hanno dato poca buona prova, e dice che le stesse possono essere aggiunte alle Guardie Municipali, formandone un solo corpo da cui poi si staccherebbe un gruppo per il servizio campestre.

Il Consiglio approva.

Il Consigliere Passante chiede d'interrogare l'assessore De Castro per conoscere quanto ci sia di vero nelle voci che corrono circa il cattivo andamento delle scuole elementari, a causa della scarsezza delle aule al punto da tenere ammassati oltre cento alunni per ogni classe, mentre invece per legge non potrebbero superare il numero di settanta. Chiede inoltre il perchè si è nominato a Direttore Didattico un Professore di Mesagne, mentre anche noi a Brindisi abbiamo degli insegnanti elementari muniti dello stesso diploma.

Alla prima domanda risponde l'assessore De Castro assicurando che si provvederà subito al buon andamento delle scuole, ed alla seconda non risponde, ma in sua vece risponde l'ex assessore Don Felicetto D'Errico, dicendo che l'amministrazione ha creduto far così per ragioni di... economia!!!

A questo punto il Consigliere Mazari susurra ai suoi colleghi: così vuoi colà dove si puote, ciò che si vuole e più non dimandate!!!!

E così si sospende la seduta per poi riprenderla a porte chiuse per la nomina del professore di Scienze Naturali e risulta eletto il Dott. Giuseppe Carrasco.

Ad insegnante nelle scuole elementari viene nominata la Signorina Brescia.

SEMPRE INGIUSTIZIE!!

Così e non diversamente potrebbesi definire l'atto inconsulto compiuto da questo Consiglio Comunale, nella tornata del 28 Ottobre u. s., con cui i nostri Padri Coscritti, chiamati alla nomina del Professore di Scienze Naturali nella nostra Scuola Tecnica e Ginnasiale, osarono in quella sera, senza far precedere la graduatoria dei titoli dei diversi concorrenti e calpestando la giustizia, riversare il loro maggior suffragio su chi non aveva neppure i requisiti necessari per essere ammesso al concorso, e sol perchè protetto!

Questo fatto pertanto, mentre da una parte costituisce un attentato ai diritti sacrosanti degli altri concorrenti, fra cui pure vi era un nostro carissimo concittadino, degno d'ogni stima e considerazione, dall'altro serve a viepiù dimostrare il periodo di decadenza che attualmente attraversa la città nostra, diretta soltanto da facinorosi. E voi che troppo spesso siete, vostro malgrado, costretti a registrare nelle colonne del vostro periodico i soprusi che con notevole e spaventevole crescendo si commettono dall'attuale Amministrazione, non potete anche questa volta non protestare energicamente, contro simile ingiustizia, augurandoci, pel bene del nostro disgraziatissimo paese, che le Autorità competenti, lungi dal sanzionare, vogliano respingere e porre nel nulla l'ingiusta deliberazione del Consiglio, che suona vittoria soltanto per gli incoscienti.

Alcuni cittadini

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Lecce

(Ezio) — 1 Novembre 1905 — Posso darvi come certa la notizia che il nostro Paisiello aprirà i suoi battenti per una stagione lirica, il 25 del prossimo Dicembre; e le opere che vi si daranno sono *Poliuto — Ruy-Blas — Lombardi — Foscari — Dolores e Ballo in Maschera*.

Per la scrittura degli artisti partirà a Milano il Maestro Mandoy, e tutto fa prevedere, sin da ora, che la stagione suddetta riuscirà degna della nostra Lecce.

Intanto, approfittando della cortese ospitalità di cotesto simpatico periodico, non posso fare a

meno di non lodare sentitamente coloro che non ci fanno mancare tutto quanto è oggi indispensabile ad una città come la nostra, la quale è per acquistare sempre più importanza, specie dato il buon volere di chi presentemente ha in mano le sue sorti.

La cittadinanza non ha a che lamentarsi in merito all'opera instancabile del suo egregio Sindaco Cav. Bodini, le cui mire sono sempre quelle di risolvere nel modo migliore tutti i più difficili problemi, nell'interesse generale dei suoi amministrati.

Appena mi sarà possibile farlo, vi comunicherò altre notizie riguardo l'apertura del *Paisiello*, comunicandovi i nomi degli artisti.

Forse al nostro egregio corrispondente, o meglio ai Leccesi, non è noto che Brindisi contemporaneamente aprirà quest'anno il *Verdi* con le Opere

Dato ciò è facile quindi prevedere che essi andranno incontro ad un vero *disastro finanziario!* Si fossero almeno informati! Ci credevano forse caduti nel sonno più profondo?!

N. d. D.

da Carovigno

Ribellione alla forza — Il Vice-Brigadiere Faiola Paolo ed il Carabiniere Lagrua Mariano, procedevano all'arresto di Proti Domenico di Michele di anni 19, contadino, perchè possessore di rasoio. Mentre lo conducevano in caserma si presentarono una ventina di giovinastri che chiesero a viva forza la liberazione del Proti. Visto che i militi della benemerita arma erano restii ad appagare tal desiderio, opposero accanita resistenza fino al punto quasi di disarmarli. I carabinieri vistisi sopraffatti, per evitare gravi conseguenze ritennero prudente rilasciare l'arrestato.

Poco dopo col concorso di altri carabinieri e guardie municipali s'incominciarono ad arrestare tutti quelli che avevano preso parte alla ribellione.

da Genova

Molte volte, parlando del nostro porto e dei progressi di altre Regioni, della Liguria in ispecial modo, abbiamo accennato a Genova, che si può dire essere divenuta l'unico e vero emporio commerciale d'Italia.

Ora, un solerte Comitato colà sorto, lavora indefessamente per la riuscita d'una grande Esposizione Campionaria Internazionale, a cui riguardo riceviamo e pubblichiamo volentieri la seguente corrispondenza:

Continuano ad affluire al Comitato Direttivo di questa importante Esposizione, adesioni di industriali, produttori ed esercenti italiani ed esteri, i quali saviamente apprezzando la serietà e gli indiscutibili vantaggi, che la stessa offre agli espositori, molto assennatamente approfittano dell'occasione per far conoscere i loro prodotti.

Dalle varie parti d'Italia si apprende che, ad iniziativa di enti locali e di speciali comitati, si stanno organizzando sezioni regionali, ed anche oltre i confini d'Italia, specialmente nel Belgio, nella vicina Francia, e nella cavalleresca nazione del *Cid*, si ammette grande importanza alla mostra Campionaria, che avrà luogo nel primo Emporio Commerciale Marittimo d'Italia.

Genova, invero, come centro di importazione ed esportazione, come primario Porto commerciale aperto ai traffici mondiali, a tutte le industrie, a tutti i commerci, primo fra i primi confratelli del Mediterraneo, è città che attrae e lusinga l'amor proprio di chi lavora o produce, ed a vasti orizzonti ispira legittimi sogni e giuste ispirazioni.

Un'Esposizione quindi che si svolge in una città così rinomata e che è fonte di benessere per la nazione, non può certamente non avere quelle attrattive che ad altre iniziative svolgentesi in centri meno importanti e meno commerciali mancano.

Giustamente si osserva che i prodotti di qualunque industria, quando hanno avuto il battesimo a Genova, assicurano trionfi a qualunque ditta.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia

Il fratello Antonio, la nipote Maria e il di lei marito Adolfo Gusman, ringraziano sentitamente questo Reverendissimo Capitolo, e quanti vollero rendere l'ultimo tributo di affetto e stima al loro caro Estinto

Giustino Minunni

CRONACA

La pubblicazione del giornale ha subito due giorni di ritardo, causa le ricorrenze del 1. e 2 Novembre.

Concorso

Con decreto 27 Settembre 1905 è stato aperto un concorso per 250 posti di alunno, nelle cancellerie e segreterie giudiziarie. La domanda in bollo da L. 120, è diretta al Ministero di grazia e giustizia, deve essere presentata, non più tardi del 10 novembre 1905, al Procuratore del Re nella cui giurisdizione risiede l'aspirante.

I documenti in carta libera non saranno accettati qualora i concorrenti non comprovino con regolari certificati la loro povertà.

Il concorso avrà luogo il 25 gennaio 1906, presso le Corti d'appello e le sezioni di Corti d'appello.

Le prove scritte dell'esame di concorso a 200 posti d'uditor giudiziario, che a termini del Decreto 12 luglio 1905 avrebbero dovuto aver principio il 16 novembre corrente, sono state prorogate, con decreto dell'11 di questo mese, ai giorni 14, 15, 16, 18, 19 e 20 dicembre p. v.

La libera pratica ai piroscafi nel nostro porto.

Nelle ore pomeridiane del giorno 26 corr. giungeva dal Transvaal il grandioso piroscifo *Koerber* del Lloyd Austro-Ungarico, il quale fu obbligato attendere parecchio tempo prima d'essere ammesso in libera pratica, perchè mancava il medico di porto.

Quanto sia dannoso il verificarsi di simili inconvenienti, specie in un porto ove sono frequenti gli approdi dopo una lunga traversata, è facile immaginarlo; senza poi tener conto del danno che ne ricevono i piroscafi postali.

Incompetenti in materia, non sappiamo se è fatto obbligo al medico addetto a questo importante servizio, di rimanere di guardia nell'ufficio di porto, se non sempre, almeno in quei giorni in cui sono attesi piroscafi, specie quelli provenienti da luoghi lontani. Però a noi sembra che se ciò non fosse, sarebbe cosa molto malfatta; poichè gravi sono le conseguenze a cui si può andare incontro, lasciando un servizio simile a discrezione del medico, il quale, mentre può mancare per giustificati motivi, potrebbe anche fare il proprio comodo, ed usare all'occasione sue private vendette. Intendiamo, s'intende, parlare in linea generale.

Ci si riferisce intanto a proposito che il comandante del *Koerber*, giustamente, con parole *abbastanza risentite* si lamentava di quanto gli accadeva nel primò porto italiano toccato dopo il suo lungo viaggio; e ciò, crediamo, che deponga non troppo bene per noi.

Non dilunghiamo sul fatto, sperando che al riguardo saranno presi quei provvedimenti, necessari ad impedire che l'inconveniente in parola non debba più verificarsi.

Funeralia

Mercoledì moriva di polmonite in questo Ospedale il Brigadiere di Finanza Gentile Giuseppe, di anni 38, da Scigliano Calabro.

Il corteo, organizzato dal Maresciallo Sig. Paci Ignazio, riuscì imponente.

Due splendide corone furono portate dal Corpo, una da parte dei sott'ufficiali ed una da parte delle Guardie.

Il Maresciallo suddetto ha rappresentato alla mesta cerimonia i Comandanti le brigate di Lecce, Tricase e Minervino.

Si associarono al lutto, per telegramma, tutte le brigate esterne del Circolo.

Due bellissime corone furono offerte dai Sott'ufficiali di questo Presidio e dalle Guardie Municipali.

Seguivano il feretro, oltre un plotone di

Guardie di Finanza comandato dal Brigadiere Zappardi Angelo, le rappresentanze dell'Arma dei RR. Carabinieri, dell'Esercito, delle Guardie Municipali, degli Agenti di Custodia e della P. Sicurezza.

Dal Brigadiere Zappardi Angelo e dal Sottobrigadiere Volpe Francesco, furono pronunziati due commoventi discorsi.

Intervennero all'accompagnamento pure il Tenente Sig. Fulco Domenico, nonchè la madre e lo zio dell'estinto.

Il corteo era preceduto dalla musica diretta dal Maestro Sig. Ferrari Cesare.

Teatro Verdi

Mentre tutto era pronto per le tre recite del Della Guardia al nostro Teatro Verdi, questo signore, che si era già vincolato con contratto, spediva il giorno trenta al sig. Mazari il seguente Telegramma:

« Forza maggiore impossibile recite.

Della Guardia »

Avendo il sig. Mazari protestato, ne riceveva un'altro:

« Sciagura famiglia proverovvi forza maggiore.

Della Guardia »

Furto

Alle ore 2,30 mentre la pattuglia delle Guardie di P. S. Calabrese e Lupo erano di servizio per la città, arrivata in Via Cavour si accorse che un individuo alla vista degli Agenti gettava in terra un sacco pieno di grano e si dava a precipitosa fuga. Gli Agenti spararono diversi colpi di revolver per farlo fermare, ma fu impossibile poterlo raggiungere.

Il sacco fu sequestrato e finora nessuna denuncia è venuta all'ufficio di P. S.

Cercasi

abile assistente per farmacia da aprirsi prossimamente in questa città.

Per trattative rivolgersi al Dott. G. Musciacco.

Avviso

Lunedì e Venerdì dalle 9 alle 10, gli ammalati di naso gola e orecchie, saranno gratuitamente curati dal Dottor Pasquale Russi, nell'ex palazzo Lubelli al Corso Garibaldi.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

Stato Civile

dal 25 Ottobre al 3 Novembre 1905

Nati 15 — Dimotoli Emanuele, Guadalupi Iolanda, De Castro Teodoro, Petrosillo Giovanni, Cappone Cosimo, Simone Francesco, Dolente Anna, Cocoto Teodoro (nato morto), Rucco Maria Giuseppa, Cattalano Santa, Mitrota Antonio, Sardelli Lorenzo, Tadeo Salvatore, Affigani Antria, Porto Emilio.

Morti 9 — Cascella Francesco a 42, De Natale Maria a 15, Savina Lorenzo a 2, De Virgili Serafino a 55, Nes Cosimo a 48, Gentile Giuseppe a 38, D'Ambrosio Salvatore a 11, Durante Costantino a 64, Balsamo Rosario a 13.

Pubblicazioni 8 — Zuccaro Cosimo a 29 con Monopoli Caterina a 30, Santostasi Gerolamo a 22 con Manni rocessa a 27, Di Totero Eupremio a 24 con Calò Cosima a 26, Micaletto Eupremio a 24 con Scarato Maria Teresa a 23, Libardo Cosimo a 35 con Greco Maria Lucia a 31, Vitale Abele a 22 con Greco Maria a 18, Spagnoletto Onofrio a 37 con Santoro-Concetta a 21, Colella Vito Leonardo a 26 con Bianco Maria Rosaria a 17.

Matrimoni 2 — Iaia Saverio a 29 con Cappelli Giovanna a 29, D'Errico Antonio a 24 con Viola Maria Addolorata a 22.

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 1/2.
BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI
Abitazione - Vico Anime N. 31.

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F. SCO OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima
Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, docce ecc.

Retta Lire 100 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principj d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da provetti Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori nei soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e schiarimenti rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI



Avviso

Presso la cantina del Signor Gabriele Oronzo in Via Angeli, N. 14, si vende vino vecchio buonissimo a cent. 40 il litro, nonchè aceto a cent. 25.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

Guarigione completa col celebre ANTIGOT-TOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQVORE ARNALDI. — Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI. — Via Vitruvio, 9, Milano.

